

Comune di Verona
Deliberazione della Giunta Comunale

N. Progr. 771

Seduta del giorno 04 agosto 2023

TOMMASI DAMIANO	Assente
BISSOLI BARBARA	Presente
BENINI FEDERICO	Presente
BERTUCCO MICHELE	Presente
BUFFOLO JACOPO	Presente
CENI LUISA	Assente
FERRARI TOMMASO	Assente
LA PAGLIA ELISA	Presente
SANDRINI ITALO	Presente
UGOLINI MARTA	Presente
ZIVELONGHI STEFANIA	Presente

PRESIEDE
BARBARA BISSOLI

RELAZIONA
BISSOLI BARBARA

ASSISTE
LUCIANO GOBBI

Oggetto: PIANIFICAZIONE URBANISTICA. REVISIONE E AGGIORNAMENTO DEL PIANO REGOLATORE COMUNALE (PRC) - IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI MANDATO PROGRAMMA 08.01 – URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO, INDIVIDUATI NEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 21 DEL 20.04.2023 – AVVIO DELLA FASE DELL'ASCOLTO ED INDIRIZZI

Premesso che:

- il Comune di Verona è dotato del Piano Regolatore Comunale di cui all'art. 12 della L.R. 11/2004, formato da:
- Piano di Assetto del Territorio (PAT), approvato con D.G.R.V. n.4148 del 18 dicembre 2007;
- Piano degli Interventi (PI), approvato con DCC n. 91 del 23/12/2011, da ultimo modificato con la variante n. 29, approvata con DCC n. 19 del 05/04/2022;
- con deliberazione del 10 giugno 2021, n. 27 il Consiglio Comunale ha provveduto all'adeguamento del PAT alla L. R. 14/2017 per il contenimento del consumo di suolo;
- il PAT approvato nel 2007 riguardava una situazione economico-sociale assai differente da quella odierna, secondo una prospettiva espansiva delle dinamiche economiche, immobiliari ed urbanistiche, in un momento nel quale non erano così incisive le politiche sul contenimento del consumo di suolo, sulla riforestazione e sulla rinaturalizzazione del territorio comunale; inoltre i cambiamenti avvenuti negli ultimi anni in seguito al manifestarsi della crisi economica e dell'emergenza sanitaria, uniti alle nuove acquisizioni in materia legislativa urbanistica, edilizia ed ambientale, all'intervenuta pianificazione sovraordinata, anche mirante alla riduzione dei rischi ambientali, nonché i cambiamenti climatici in atto, hanno cambiato in termini sostanziali il contesto ambientale e legislativo rispetto a quello che ha generato il primo Piano di Assetto del Territorio;

Premesso altresì che:

- con DCC n. 77 del 15.12.2022 sono state approvate le Linee programmatiche 2022-2027 che, attraverso la definizione di indirizzi ed obiettivi strategici, descrivono una nuova idea di città che si prende cura di ogni sua componente per garantirne l'equilibrio necessario alla sua vitalità, una città inclusiva, accessibile, accogliente e ospitale, vocata alla prossimità dei servizi, al senso di comunità, alla coesione sociale e allo sviluppo economico sostenibile, ambientalmente responsabile, culturalmente vivace e aperta, e che valorizza i propri tesori paesaggistici e monumentali; il raggiungimento di molti degli obiettivi relativi ai così detti cinque pilastri del *capitale sociale*, della *prossimità*, delle *pari opportunità*, delle *competenze e dello sviluppo*, del *sentirsi a casa* e della *responsabilità*, quali ad esempio l'individuazione di luoghi di aggregazione e sperimentazione giovanile, la realizzazione di nuove residenze per gli studenti e le studentesse, la gestione di un asset strategico per il turismo, la riqualificazione e valorizzazione del parco delle mura e dei forti, del parco dell'Adige e della collina, la realizzazione di una città arcipelago, costituita di quartieri rigenerati e connessi da un sistema di aree verdi quanto più permeabili, la gestione del patrimonio immobiliare, la riqualificazione delle piazze, dei parchi gioco ed il recupero delle aree verdi, il rafforzamento del ruolo di Verona quale polo logistico intermodale, la promozione di forme di mobilità sostenibile, la transizione energetica, per citarne alcuni, passa necessariamente attraverso la revisione della strumentazione urbanistica comunale, a partire da un ampio procedimento di partecipazione che coinvolga la cittadinanza, le Circoscrizioni, la costellazione universitaria, professionale, sindacale ed imprenditoriale;
- la revisione della strumentazione urbanistica comunale è quindi uno degli obiettivi del DUP 2023-2025, approvato con DCC n. 21 in data 20.04.2023, che prevede l'adeguamento del PRC alle previsioni degli strumenti urbanistici e territoriali di rango superiore; la revisione del quadro conoscitivo del PAT, a partire da acquisizione e

analisi dei dati aggiornati; lo svolgimento della fase partecipativa preordinata alla revisione del PRC; la definizione della nuova strumentazione urbanistica, promuovendo la transizione ecologica, la rigenerazione urbana sostenibile, un sistema di mobilità integrato e sostenibile, la riforestazione e la rinaturalizzazione del territorio comunale, la riqualificazione edilizia ed ambientale, nonché l'housing sociale;

- circa il primo obiettivo descritto nel DUP, relativo all'adeguamento del PRC alle previsioni degli strumenti urbanistici e territoriali di rango superiore, è in atto l'adeguamento del PAT al PTCP e PTRC: con deliberazione 29 maggio 2023, n. 486 la Giunta Comunale ha approvato il documento preliminare di cui all'art. 15 comma 2 della L.R. 11/2004 e in data 6 luglio 2023 si è svolta la fase della concertazione e partecipazione ai sensi dell'art. 2 della medesima legge regionale;

Considerato che:

- l'adeguamento alla strumentazione di livello superiore, PTCP e PTRC, con l'aggiornamento del quadro conoscitivo, in corso di espletamento, costituiscono la cornice all'interno della quale poter rappresentare le nuove scelte strategiche e, successivamente, quelle operative;
- a partire dall'avvenuto adeguamento, con DCC n. 27/2021, alla legge regionale 14/2017, una manovra organica e strutturale nella direzione del contrasto al consumo di suolo è conseguibile solo nell'ambito di un riordino generale degli obiettivi e delle scelte di carattere urbanistico che riguardino una strategia unitaria di rigenerazione e di drastico contenimento dei processi di trasformazione del suolo naturale, oltre che di rinaturalizzazione e riforestazione del territorio;
- i processi da mettere in atto risultano trasversali rispetto ad altri obiettivi dell'Amministrazione, quali la tutela e la valorizzazione dei beni culturali ed ambientali, la mobilità sostenibile, l'inclusione sociale e lo sviluppo economico, recuperando così il significato originale dell'urbanistica come progetto della qualità e del benessere, la sua dimensione proiettiva ed i suoi valori collettivi per migliorare il senso civico e l'appartenenza ai luoghi (DUP misure 0.5, 09, 10, 12, 14).

Ritenuto quindi di:

- avviare la revisione della strumentazione urbanistica comunale (PRC), secondo gli obiettivi del DUP 2023-2025 approvato con DCC n. 21 /2023 a partire dall'attivazione di un'ampia fase di partecipazione e di momenti di ascolto e confronto con la cittadinanza, con le Circoscrizioni, l'Università, le categorie professionali, sindacali ed imprenditoriali;
- individuare, per lo svolgimento delle attività previste, il progettista nonché coordinatore tecnico, e dare a lui mandato di costituire un gruppo di lavoro interno interdisciplinare, formato dal personale dell'Amministrazione anche afferente alle diverse direzioni, con l'incarico di fornire supporto e collaborazione per l'espletamento delle necessarie progettazioni urbanistiche;
- vista la qualità e complessità delle attività sopraindicate, che richiedono competenze professionali altamente specialistiche, a seguito dell'accertamento dell'impossibilità di farvi fronte con le sole risorse professionali interne, di dare mandato al coordinatore tecnico di affiancare al suddetto gruppo di lavoro dei professionisti esterni esperti nelle diverse tematiche, quali a titolo esemplificativo: architettura del paesaggio, diritto amministrativo, economia urbana e trasformazioni urbane e territoriali, comunicazione e marketing territoriale, processi partecipativi, geologia, sismica ed idraulica, con il coordinamento generale di un co-progettista con consolidate esperienze di pianificazione; tali professionalità saranno incaricate, secondo il vigente codice dei contratti, nell'ambito delle dotazioni finanziarie disponibili, attraverso autonomi

provvedimenti e potranno svolgere sia incarichi professionali specifici che fornire supporto operativo ai progettisti;

- la scelta di svolgere le attività di pianificazione in co - progettazione porta con sé numerosi vantaggi, tra i quali: la valorizzazione delle professionalità interne all'ente, conoscitrici delle peculiarità del territorio, la condivisione delle conoscenze all'interno del team, il potenziamento della capacità di problem solving ed infine, ma non ultimo, il contenimento della spesa pubblica;

Visti:

- gli articoli 4, 5, 12, 13, 14 e 17 e 18 , della L.R. 11/2004 che forniscono il quadro normativo di riferimento per la redazione degli elaborati e per l'espletamento della procedura di una variante al piano regolatore comunale (PRC);
- la L. R. 6 giugno 2017, n. 14;
- il D.Lgs. 267/2000;

Viste:

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 21 del 20 aprile 2023, di approvazione del Bilancio di previsione e del DUP (Documento Unico di Programmazione) 2023-2025;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 428 del 02 maggio 2023 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2023-2025;

Dato atto che la presente deliberazione ha carattere di indirizzo operativo agli uffici e non prevede spese a carico del bilancio comunale ne minori entrate;

Acquisita l'allegata attestazione prevista, per le proposte di deliberazione presentate dal Dirigente della Direzione Pianificazione Urbanistica, dal processo di rischio n. 28 dell'attuale PIAO – Area Gestione del Territorio –, rilasciata dal Dirigente responsabile della Direzione Attuazione Urbanistica – PEBA -, come da decreto n. 385 del 10.10.2022;

Preso atto del parere tecnico del proponente Dirigente della Direzione Pianificazione Urbanistica e del parere contabile del Responsabile del Servizio Finanziario, formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, allegati al presente provvedimento;

Su proposta della Vicesindaca, Bissoli;

A voti unanimi;

DELIBERA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di incaricare il Dirigente della Direzione Pianificazione Urbanistica quale progettista e coordinatore tecnico del gruppo di lavoro per la revisione della strumentazione urbanistica comunale;
3. di dare mandato al coordinatore tecnico di avviare la fase dell'ascolto e partecipazione propedeutica alla revisione della strumentazione urbanistica comunale, sulla base degli indirizzi generali contenuti nelle Linee programmatiche e nel DUP;
4. di dare mandato al coordinatore tecnico di individuare il gruppo di lavoro interno per l'espletamento delle necessarie progettazioni urbanistiche;

5. di dare mandato al coordinatore tecnico di individuare con successivi atti e incaricare i professionisti esterni esperti nelle diverse tematiche, da affiancare al gruppo di lavoro di cui al precedente punto 4);

6. di incaricare il coordinatore tecnico di porre in atto gli adempimenti conseguenti e derivanti dal presente provvedimento e di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul sito del Comune, nella sezione "Amministrazione trasparente";

7. di dichiarare, a voti unanimi, immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

LA VICESINDACA
Firmato digitalmente da:
BARBARA BISSOLI

IL SEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente da:
LUCIANO GOBBI